

Interpump rafforzata con White drive motors Maxi colpo da 270 milioni

Industria

Rilevata la business unit
dal gruppo Danfoss, closing
atteso nel quarto trimestre

Matteo Meneghello

Interpump Group integra ulteriormente il portafoglio prodotti rilevando dal gruppo Danfoss, per circa 270 milioni di euro, la business unit White drive motors & steering. Si tratta della più grande acquisizione mai realizzata da Interpump, realtà che ha fatto della crescita m&a uno dei capisaldi del suo percorso di sviluppo e che in questo modo consolida il suo ruolo di player globale nell'oleodinamica. Il closing dell'operazione, a valle dell'accordo vincolante firmato ieri dalle parti, è previsto nel quarto trimestre di quest'anno, a seguito del perfezionamento dell'acquisizione delle attività del settore Hydraulics di Eaton da parte di Danfoss.

La business unit White Drive Motors & Steering, si legge in un comunicato del gruppo di Reggio Emilia, comprende tre stabilimenti di produzione: due sono dislocati in Europa (uno a Parchim, in Germania e un altro a Wroclaw in Polonia), uno è negli Stati Uniti, a Hopkinsville, nel Kentucky. In aggiunta, è prevista da parte di Interpump l'acquisizione di tre linee

di produzione, provenienti dallo stabilimento Eaton Hydraulics negli Stati Uniti - che verranno spostate nel sito di Hopkinsville - e di una ulteriore linea di produzione in Cina.

Il fatturato atteso per il 2021 della divisione dovrebbe risultare di poco superiore ai 200 milioni di euro, con un ebitda pari a circa 45 milioni di euro. Il corrispettivo dell'operazione, che sarà versato in contanti al closing, farà riferimento a un enterprise value quantificato in 230 milioni di euro, più una quota al closing (attualmente stimata in 40 milioni) variabile in funzione



Il presidente Fulvio Montipò:
«L'operazione più
significativa della
nostra storia»

dell'ebitda 2021. Il perfezionamento dell'operazione è soggetto all'approvazione della Commissione Europea, del dipartimento di giustizia degli Stati Uniti e del Conselho administrativo de Defesa econômica brasiliano.

«Questa acquisizione, la più significativa della storia di Interpump - ha sottolineato il presidente di Interpump, Fulvio Montipò - allargherà il catalogo dei nostri prodotti con i motori orbitali e i sistemi di steering, contribuendo a consolidare il nostro ruolo di player globale nell'oleodinamica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA